

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

173098 Argento Solfato sol. 10 g/l in acido solforico RE

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Argento Solfato in sol. 10% g/l in acido solforico

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac
(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Argento Solfato sol. 10 g/l in acido solforico RE

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Acido Solforico 95-98%

CAS [7664-93-9] Formula: H₂SO₄ M.=98,08

EINECS 231-639-5 CEE 016-020-00-8



R: 35

Provoca gravi ustioni.

3. Identificazione dei pericoli

Provoca gravi ustioni.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Togliere il prodotto con cotone imbevuto con polietilenoglicole 400. In caso di irritazione, chiedere l'aiuto di un medico.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione). Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

173098 Argento Solfato sol. 10 g/l in acido solforico RE

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno. Utilizzare acqua polverizzata per trascinare i vapori sciolti.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di SO_x. In contatto con i metalli può formare idrogeno gassoso (esiste pericolo di esplosione).

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua. Neutralizzare con sodio idrossido diluito.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Temperatura ambiente. Non immagazzinare in recipienti metallici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

173098 Argento Solfato sol. 10 g/l in acido solforico RE

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 1 mg/m³ (H₂SO₄)

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Inodoro.

Punto di ebollizione: >340°C (desc.)

Densità (20/4): 1,84

Solubilità: Si miscela con acqua

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Acqua. (γAttenzione! Si genera calore). Composti alcalini. Metalli alcalini. Ammoniaco. Composti alcalinoterrei. Soluzioni alcaline. Acidi. Metalli e loro leghe. Fosforo. Ossido di fosforo. Idruri. Alogenuri di alogeni. Alogenati. KMnO₄. Nitrati. Carburi. Dissolventi organici. Sostanze infiammabili. Acetiluri. Nitrili. Composti organici di nitrogeno. Aniline. Perossidi. Picrati. Nitruri. Litio di siliciuro.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

SO_x.

10.4 Informazione complementare:

Sensibile alla luce.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

173098 Argento Solfato sol. 10 g/l in acido solforico RE

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 2140 mg/kg (sol. 25% H₂SO₄)

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Secondo i componenti del preparato, probabilmente le caratteristiche pericolose sono le seguenti:

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle vie respiratorie. Sostanza molto corrosiva.

In contatto con la pelle: Provoca bruciature.

Per contatto oculare: bruciature, cecità (lesione irreversibile del nervo ottico).

Per ingestione: Bruciature dell'apparecchio digestivo. Forti dolori, con pericolo di perforazione. Può provocare nausea, vomito, diarree. Dopo il periodo di allattamento: stenosi del piloro.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

173098 Argento Solfato sol. 10 g/l in acido solforico RE

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Ps.putida*) = 0,006 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Alghe (*Sc.quadricauda*) = 0,009 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Alghe (*M. auroginosa*) = 0,0007 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Protozoi (*U. parduczi*) = 0,1 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) = 0,004 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Alto

12.2.3 - Osservazioni:

La ecotossicità é causata dal ione Ag.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: _____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Prodotto altamente contaminante. Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

173098 Argento Solfato sol. 10 g/l in acido solforico RE

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):
Denominazione tecnica: Líquido corrosivo, n.e.p.
ONU 1760 Classe: 8 Casella e lettera: 66b
Marittima (IMDG):
Denominazione tecnica: Líquido corrosivo, n.e.p.
ONU 1760 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II
Aerea (ICAO-IATA):
Denominazione tecnica: Corrosivo líquido, n.e.p.
ONU 1760 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II
Istruzione di imballaggio: CAO 812 PAX 808

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE
Simboli: 
Indicazioni di pericolo: Corrosivo
Frase R: 35 Provoca gravi ustioni.
Frase S: 26-30-36/37/39-45 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non versare acqua sul prodotto. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98
I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.